



VIA MACCANI 207 TRENTO, TEL. 0461 434200, FAX 0461 434243

## SCONTI BENZINA NEL WEEKEND FAIB LANCIA L'ALLARME

*Corsi: "Vogliono far ripartire il Paese sulla nostra pelle?"*

Bene gli sconti su benzina e gasolio nei weekend fino a fine estate, ma **come si prospetta il futuro per i gestori delle aree di rifornimento?** Cosa vogliono fare le compagnie petrolifiche con una figura professionale sempre più offuscata dal prezzo alle stelle del carburante che mette gli stessi professionisti con le spalle al muro?

**A lanciare l'allarme è Federico Corsi, presidente di Faib-Confesercenti del Trentino** dopo il primo week-end che ha visto Eni ridurre il prezzo della benzina e del gasolio per tutti i consumatori che hanno fatto rifornimento in modalità iperself nelle stazioni Eni e Agip aderenti all'iniziativa su tutto il territorio nazionale.

Fino al 2 settembre, infatti, Eni ridurrà lo **sconto, di circa 20 centesimi al litro** rispetto alla modalità servito, dalle 13 del sabato alla mezzanotte della domenica. I prezzi? Saranno di **1,6 euro per la benzina e 1,5 per il gasolio**.

"Bene applicare questi prezzi con la fiducia di far ripartire il Paese con meno pessimismo sul futuro – dice Federico Corsi, presidente di Faib – ma non dobbiamo dimenticare che dietro ad ogni pompa di benzina ci sono dei professionisti che lavorano abbandonati a se stessi. Vogliono far ripartire il Paese sulla nostra pelle? Oggi molte **pompe di benzina stanno lavorando meno**, perchè i consumatori il pieno lo hanno fatto domenica con gli sconti. Così noi gestori rischiamo di ritrovarci in ginocchio....spese e tasse per noi rimangono sempre le stesse".

La questione riguarda anche la **liberalizzare degli orari di apertura**. "Ampliare la gamma di prodotti venduti, come avviene già nei punti vendita autostradali, dove si possono trovare snack, bibite e eventualmente tabacchi – dice Corsi - significa non solo chiedere ai gestori di tenere aperti gli impianti per dare migliori servizi alla clientela (domenica c'è chi ha lavorato anche 17 ore), ma adeguare le tariffe sui cartelli appena finita la promozione weekend. Questo significa essere presenti a mezzanotte mettendo **a rischio anche la nostra incolumità e sicurezza**".

Ogni gestore, infatti, dopo aver fatto gli incassi del weekend si ritroverebbe a mezzanotte "solo e in balia di qualsiasi balordo. Ricordiamoci – sottolinea Corsi - che ci sono gestori morti per rapine anche da poche decine di euro".

Ma la questione non attiene solo la sicurezza. **Sul tavolo c'è pure da chiarire il problema dei calendari e delle turnazioni.** "In Trentino – dice ancora Orsi – la normativa sull'apertura e la chiusura domenicale prevede, sulla falsariga delle farmacie, un'apertura di un sabato e una domenica ogni due mesi. Ora, con la liberalizzazione, ci chiedono di tenere aperto il servizio ogni domenica. Cosa dobbiamo fare? Rischiare una sanzione provinciale o adeguarci a ciò che il governo e le compagnie petrolifiche ci chiedono?". A tal proposito la Faib chiede un incontro con la Provincia per trovare una soluzione.

*Con preghiera di diffusione*

Trento, 18 giugno 2012

***Confesercenti del Trentino***